

Alinistero della cultura MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA

DECRETO

Oggetto: Variazione del RUP e Atto di nomina del RUP (Responsabile Unico del Progetto) arch. Angela Laganà con riferimento all'affidamento per l'esecuzione dei "Lavori di Completamento del percorso privo di barriere architettoniche nei giardini esterni del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia e Villa Poniatowski" di cui al CIG 99323377C7 - CUP: **F84H17001270001 - F87B23000060001**

PROVVEDIMENTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali);

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

Visto il Decreto legge 20 settembre 2015, n. 146 "Musei e luoghi della cultura servizi pubblici essenziali";

Visto il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 76 recante il regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo";

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89;

Visti i successivi decreti attuativi: D.M. 27 novembre 2014 concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e D.M. 23 dicembre 2014 concernente "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

Visto il D.M. 23 gennaio 2016 recante disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale;

Visto l'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Responsabile unico del progetto (RUP)", il quale dispone che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

Visto l'Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, rubricato "Attività del RUP", nel quale vengono elencati i requisiti e le competenze del RUP necessarie ai fini della nomina;

Premesso che per l'affidamento indicato in oggetto di cui al CIG 99323377C7 erano state assegnate le funzioni di RUP, con determina dirigenziale n. 67 del 18/04/2023, al Dott. Valentino Nizzo, già dirigente del Museo nazionale etrusco di Villa Giulia;

Visto il Decreto n. 1242 del 15/12/2023 della Direzione generale Musei con il quale è stato revocato l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Museo Nazionale etrusco di Villa Giulia conferito al Dott. Valentino Nizzo;

Visto il Decreto della Direzione Generale Musei n. 1245 del 19/12/2023 di conferimento al Dott. Vincenzo Bellelli dell'incarico aggiuntivo di direzione del Museo Nazionale etrusco di Villa Giulia;

Rilevata, con riferimento alle prestazioni di cui all'oggetto, di individuare un nuovo RUP per l'affidamento in oggetto, ai sensi della suindicata disciplina e per garantire la prosecuzione delle restanti fasi dell'affidamento;



Dato atto che le funzioni di RUP non possono essere assunte:

- 1) In caso di conflitto di interesse e precisamente quando il dipendente ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione (obbligo di astensione in casi di conflitti di interesse ex art. 42 del Codice dei Contratti e art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013).
- 2) Dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2, dell'art. 2 dell'allegato I.2 del Codice né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001;

Verificata l'insussistenza di conflitto di interessi o di altre cause ostative in capo al dipendente arch. Angela Laganà che si intende individuare come RUP;

Verificato che il dipendente arch. Angela Laganà che si intende individuare come RUP, è in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 al d.lgs. 36/2023;

DECRETO

- 1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento e motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990;
- **2. Di nominare**, per quanto in premessa indicato l'arch. Angela Laganà, in possesso di esperienza e delle professionalità adeguate alle funzioni da svolgere, RUP (Responsabile Unico del Progetto) di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i;
- **3. Di stabilire,** ai sensi dell'art. 4, comma 3, All. I.2 del D.lgs. 36/2023, che il RUP svolge, tra le altre, nei limiti delle proprie competenze professionali come sopra evidenziate, anche le funzioni di progettista e direttore dei lavori, non rientrandosi, con riferimento all'affidamento in parola:
 - nell'ambito di lavori complessi o di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico, nonché nel caso di progetti integrali ovvero di interventi di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice;
 - nell'ambito delle prestazioni per le quali è necessario che il direttore dell'esecuzione del contratto sia soggetto diverso dal RUP e, cioè:
 - 1.prestazioni di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del d.lgs. 36/2023;
 - 2.interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
 - 3.prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
 - 4.interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
 - 5.per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

4. Di specificare, infine:

- che la stazione appaltante **non ha** modelli organizzativi che prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento, con conseguente ripartizione delle relative responsabilità.
- **5. Di disporre** la pubblicazione dell'atto sul portale istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore ad interim (Dott. Vincenzo Bellelli)



Email: mn-etru@cultura.gov.it; mn-etru@pec.cultura.gov.it